

federazione lavoratori della conoscenza



SICILIA

Palermo, 23 marzo 2009

All'Assessore Regionale per il Lavoro
e la Formazione Professionale

e, p.c.:

Al Dirigente generale Dipartimento Regionale
Formazione professionale

Al Dirigente generale Dipartimento Regionale
Agenzia per l'Impiego

La FLC CGIL chiede all'Assessore regionale per il lavoro e la formazione professionale di garantire l'interesse dei cittadini siciliani, del loro diritto alla formazione e di quello degli operatori del settore, uscendo da logiche improprie nel governo di un comparto strategico quale deve tornare ad essere quello della formazione professionale

La FLC CGIL chiede che l'assessore dia immediatamente corso a quanto deliberato dalla Commissione Regionale per l'Impiego il 5 marzo scorso consentendo il celere avvio delle attività formative, per le quali già da alcuni mesi il personale degli enti gestori è impegnato in attività propedeutiche, e, con grave disagio, lavora dal mese di gennaio privo di retribuzione, e consenta la emanazione dei mandati dei 3/12 agli enti presenti nell'anno formativo 2008 con personale a tempo indeterminato per il quale deve essere reso possibile il pagamento degli stipendi.

Rispetto alle risorse appostate in bilancio, esse non appaiono sufficienti a garantire lo stesso volume di attività poste in essere nell'anno formativo 2008, pertanto la FLC CGIL chiede che vengano rese disponibili le economie realizzate nell'anno precedente, e che si proceda con la necessaria attenzione alle garanzie occupazionali e retributive per il personale a tempo indeterminato espresse dall'attuale quadro legislativo e normativo.

Anche per i Servizi Formativi – sportelli multifunzionali, prorogati per tre mesi con la legge regionale n. 24 del 29 dicembre 2008, si aprono scenari di incertezza per la proroga dell'esercizio provvisorio del Bilancio.

Per queste ragioni, per affrontare le emergenze occupazionali e salariali, e per affrontare le problematiche legate al mancato avvio ad oggi delle attività formative, la FLC CGIL chiede l'apertura immediata di un tavolo di crisi regionale .

A sostegno della vertenza la FLC CGIL valuta possibili iniziative di mobilitazione dei lavoratori.

Il Segretario Generale
(Giusto Scozzaro)